



## Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso – Isernia

### Sede Campobasso

#### Ricostituzione Comitato Provinciale I.N.P.S. e Speciali Commissioni sede CAMPOBASSO

#### IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge 30 Aprile 1969, n. 153 concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e recante norme in materia di sicurezza sociale;

**VISTO** l'art. 27 della citata legge contenente delega al Governo ad emanare norme aventi valore di legge per il riordino degli organi di amministrazione dell'INPS ed i criteri direttivi per l'attuazione della delega;

**VISTI** gli artt. 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 s.m.i., relativi alla costituzione del Comitato Provinciale INPS;

**VISTA** la legge 9 marzo 1989, n. 88 ed in particolare l'art. 44, che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del citato D.P.R. 639/1970, circa la composizione dei Comitati Provinciali INPS, e l'art. 46, commi 1, 2, 3 che attribuisce al predetto Comitato la decisione dei ricorsi avverso i provvedimenti dell'Istituto riguardanti le prestazioni indicate al comma 1, mentre assegna la decisione dei ricorsi concernenti le prestazioni delle gestioni dei lavoratori autonomi a speciali Commissioni del Comitato Provinciale INPS;

**VISTO** l'art. 7, comma 10, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge 29 luglio 2010 n. 122, che prevede la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati provinciali INPS, con effetto dalla ricostituzione dei Comitati stessi;

**VISTA** la nota n. 1996 del 9 luglio 2010 del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha fissato le linee di indirizzo alle Direzioni Provinciali del Lavoro al fine di garantire uniformità di applicazione per operare la riduzione del 30% del numero dei componenti dei Comitati Provinciali dell'INPS e che tale riduzione dovrà applicarsi anche ai componenti delle Speciali Commissioni competenti a decidere i ricorsi avverso i provvedimenti INPS per le prestazioni di cui all'art. 46 della Legge n. 88/1989 citata;

**CONSIDERATO** che la suddetta riduzione dovrà essere applicata alle singole categorie già individuate dal legislatore, con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali e, stante, secondo l'esplicita previsione legislativa, la necessità di salvaguardare la riserva, in seno al Comitato, della rappresentanza del dirigente d'azienda, tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, la composizione risulta la seguente:

- n.7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti di azienda;
- n.2 rappresentanti dei Datori di Lavoro;
- n.2 rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- Il Direttore della Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente (ora Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro);
- Il Direttore della Direzione Provinciale del Tesoro territorialmente competente (ora Ragioneria Territoriale dello Stato);

- Il Dirigente della sede provinciale dell'I.N.P.S territorialmente competente;

**VISTO** il decreto n. 4 del 3 agosto 2015, con il quale è stato ricostituito il Comitato Provinciale I.N.P.S. di Campobasso, per il quadriennio 2015/2019 previsto dall'art. 34 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

**VISTO** il 2° comma dell'art. 1 del D.P.R. 639/70 il quale prevede che il Comitato provinciale I.N.P.S. sia rinnovato ogni quattro anni;

**CONSIDERATO** che essendo scaduto il periodo di validità del citato organo collegiale, si rende necessario procedere al suo rinnovo;

**VISTO** l'art. 35, comma 1, del D.P.R. n. 639/1970, che dispone la costituzione del Comitato Provinciale presso la sede I.N.P.S. con decreto del Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro;

**VISTA** la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 31 del 14 aprile 1989 e la circolare n. 33 del 19/04/1989 contenenti istruzioni per la costituzione dei Comitati Provinciali I.N.P.S. di cui alla succitata legge n. 88/1989 nonché delle "speciali commissioni" istituite per il contenzioso in materia di prestazioni, dall'art. 46 della Legge n. 88/1989;

**VISTA** la circolare del Ministero del Lavoro n. 14 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle OO.SS. e per quanto applicabile, la nota prot. n. 36/0001303 del 25/01/2013 della Direzione per le Politiche Previdenziali e Assicurative – Div. II del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali;

**ESPERITO** l'iter istruttorio previsto dall'art. 35 del D.P.R. n. 639/70, finalizzato alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi;

**RITENUTO** che per la corretta formulazione del giudizio sulla effettiva operatività e sul grado di rappresentatività delle OO.SS. sono stati considerati i seguenti elementi di valutazione:

1. consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle OO.SS., rilevata, stante la mancata attuazione legislativa, dell'art.39 Cost., sulla base dei dati forniti dalle stesse;
2. ampiezza e diffusione delle strutture sindacali in provincia;
3. partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro integrativi, provinciali ed aziendali;
4. partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali di lavoro;

**CONSIDERATO** che sono state interessate le seguenti organizzazioni sindacali alle quali sono stati richiesti i dati inerenti la propria rappresentatività:

Per i lavoratori dipendenti:

- Confederazione Generale Italiana del Lavoro – C.G.I.L.;
- Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – C.I.S.L.;
- Unione Italiana del Lavoro – U.I.L.;
- Unione Generale del Lavoro – U.G.L.;
- Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda C.I.D.A.

Per i datori di lavoro:

- Associazione Industriali del Molise;
- Confcommercio;
- Federazione coltivatori Diretti – Coldiretti;
- Confederazione Italiana Agricoltori – C.I.A.;
- Confederazione Nazionale Artigianato – C.N.A.;
- Casartigiani A.M.A.;
- Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane U.R.A. C.L.A.A.I. ;
- Confesercenti;

**ATTESA** l'esigenza di assicurare la piu' ampia partecipazione delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dei Datori di Lavoro;

**ATTESA** la necessità di assicurare la Presidenza delle "speciali commissioni" al rappresentante di categoria in seno al Comitato provinciale;

**EFFETTUATA** la seguente ripartizione dei membri del Comitato tra i settori economici interessati all'attività dell'Istituto ed in particolare tra i seguenti **settori**:

A) **n. 7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti nei settori:**

- industria
- agricoltura
- commercio
- dirigenti d'azienda

B) **n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro nei settori;**

- industria
- commercio

C) **n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi nei settori:**

- agricoltura
- artigianato

**RILEVATO** che dalle risultanze degli atti istruttori e dalla comparazione dei dati, compiuta secondo i criteri suindicati, risultano maggiormente rappresentativi le seguenti Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e Associazioni dei Datori di Lavoro e Lavoratori Autonomi:

• **per i lavoratori dipendenti:**

1. C.G.I.L.
2. CISL
3. UIL
4. UGL

• **per i datori di lavoro:**

1. Associazione Industriale
2. Confcommercio

• **per i lavoratori autonomi:**

1. Coldiretti
2. CNA

**PRESO ATTO** che l'art. 34, comma 1, del D.P.R. n. 639/1970, così come sostituito dall'art. 44 della Legge n. 88/1989 prevede che un rappresentante dei lavoratori dipendenti deve essere assegnato di diritto alla Organizzazione sindacale che rappresenta i Dirigenti di Azienda;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del penultimo comma dell'art. 35 del D.P.R. n. 639/70, i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, sono nominati su designazione delle rispettive Organizzazioni Sindacali più rappresentative operanti nella provincia;

**PRESO ATTO** delle designazioni effettuate dalle predette Organizzazioni Sindacali e Associazioni;

**CONSIDERATO** che il Comitato è composto, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e delle Associazioni, anche dai membri di diritto di cui ai numeri 4,5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del D.P.R. 30 Aprile 1970 n. 639, così come sostituito dall'art. 44 della Legge n. 88/1989;

**CONSIDERATO** inoltre che nell'ambito del Comitato operano "speciali commissioni" competenti a decidere i ricorsi concernenti le prestazioni indicate nel comma 1 dell'art. 46 della Legge n. 88/89;

## DECRETA

### Art. 1

E' ricostituito presso la sede provinciale dell'I.N.P.S. di Campobasso il Comitato Provinciale dell'Istituto di cui all'art. 34 del D.P.R. 30 aprile 1970, n° 639, sostituito dall'art. 44 della Legge n° 88/89 così composto:

#### **A) Componenti di diritto**

- 1) Il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso-Isernia;
- 2) Il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Campobasso;
- 3) Il Direttore della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Campobasso;

#### **B) Componenti in rappresentanza dei lavoratori dipendenti Componenti**

1. PALLADINO Angelo (CISL)
2. MURAZZO Stefano (CISL)
3. PERROTTA Maria (CGIL)
4. DI TORO Renato (CGIL)
5. DE LUCA Matteo (UIL)
6. FAZIO Serafino (UGL)
7. DESIDERIO Quintino (CIDA)

#### **C) Componenti in rappresentanza dei datori di lavoro**

1. TOSQUES Vincenzo (Associazione Industriali del Molise)
2. PASQUALE Pietro (CONFCOMMERCIO)

#### **D) Componenti in rappresentanza dei lavoratori autonomi**

1. LICURSI Giuseppe (COLDIRETTI – Federazione Coltivatori Diretti)
2. ZEFFIRO Michele (C.N.A. – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa)

### Art. 2

Ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge n° 88/1989, sono ricostituite le Speciali Commissioni del Comitato Provinciale I.N.P.S. di Campobasso e sono nominati componenti:

- **Speciale Commissione Artigiani:**
  1. ZEFFIRO Michele (C.N.A.)
  2. RUSSO Liberato (AMA – CASARTIGIANI)
  3. TRIVISONNO Massimo (U.R.A. C.L.A.A.I. – Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane)
- **Speciale Commissione Attività Commerciali:**
  1. PASQUALE Pietro (CONFCOMMERCIO)
  2. COLARUSSO Franco (CONFCOMMERCIO)
  3. IADEMARCO Michelina (CONFESERCENTI)
- **Speciale Commissione Coltivatori Diretti, Mezzadri e Coloni**
  1. MANOCCHIO Giovanna (COLDIRETTI Federazione Coltivatori Diretti)
  2. SISTO Michelino (COLDIRETTI Federazione Coltivatori Diretti)
  3. DI BLASIO Antonino (C.I.A. – Confederazione Italiana Agricoltori)

### Art. 3

Il Comitato Provinciale I.N.P.S. di Campobasso e le Speciali Commissioni hanno durata quadriennale decorrente dalla data di formale insediamento dell'Organo Collegiale.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nell'apposita sezione "Pubblicità Legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

La sede provinciale INPS di Campobasso è incaricata di dare esecuzione al presente Decreto.

#### **Art. 4**

Avverso il presente Decreto è ammesso, ai sensi del combinato disposto degli art. 29 e 41 del Decreto Legislativo 02 luglio 2010, n. 104, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Molise, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, o in alternativa, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima pubblicazione.

Campobasso, 22 Gennaio 2020

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Antonella DI MODUGNO)